



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

**I.C. B.GENOVESE**  
MEIC827004

Triennio di riferimento: 2025-2028





## **La scuola e il suo contesto**

- I plessi
- Il territorio
- Popolazione scolastica
- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali



## **Le scelte strategiche**

- Obiettivi formativi
- Priorità strategiche desunte dal Rav
- Piano di miglioramento
- Ambiente di apprendimento



## **L'offerta formativa**

- Tempo scuola
- Indirizzo musicale
- Curricolo verticale
- Curricolo verticale di Educazione Civica
- Ampliamento dell'Offerta Formativa
- Certificazioni linguistiche
- Attività finalizzate all'Inclusione
- Accoglienza degli alunni stranieri e adottati
- Attività previste in relazione al PNSD
- Progetti legati all'internazionalizzazione
- Progetti d'Istituto nell'ambito del PNRR
- Orientamento scolastico
- Valutazione



## **Organizzazione**

- Organigramma
- Organizzazione degli uffici
- Funzioni Strumentali
- Attività d'Istituto
- Collaborazioni con enti e associazioni
- Servizi per le famiglie
- Colloqui scuola -famiglia
- Didattica digitale Integrata
- Piano Formazione Docenti
- Piano Formazione ATA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. B.GENOVESE è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30-10-2024 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7-01-2025*





## **La scuola e il suo contesto**



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo Bastiano Genovese è composto da 13 plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado situati per lo più nella zona centrale del comune di Barcellona Pozzo di Gotto. La Dirigenza e gli uffici di segreteria sono situati all'interno del plesso in cui ha sede la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto è l'unica scuola di Barcellona ad avere un corso ad Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria. Il programma didattico della disciplina Strumento Musicale, si articola in:

- lezioni individuali settimanali di strumento (chitarra, pianoforte, flauto traverso o violino)
- lezioni settimanali collettive di teoria /lettura musicale e di musica d'insieme.

### I PLESSI

#### Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Genovese"

Via Immacolata n 278



#### **Indirizzo ordinario**

( 30 ore) Da lunedì a venerdì ingresso 8:00 uscita 13:40

#### **Indirizzo musicale**

( 33 ore) Da lunedì a venerdì

ingresso 8:00 uscita 13:40

Lezioni pomeridiane individuali secondo calendario concordato con i docenti di strumento;

Lingue straniere : inglese, francese, spagnolo

#### **Aule ed ambienti didattici:**

- Auditorium/teatro
- Palestra
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio STEM e robotica
- Aula immersiva
- Aula per giochi didattici per ragazzi DVA
- Laboratorio di musica
- Laboratorio d'Arte
- Aule ibride
- Sala docenti
- Pineta attrezzata per attività all'aperto



## Scuole Primarie

### Cairolì

Via Cairolì 114

Classi a 27-29-40 ore



**Ambienti:**

biblioteca  
campi di gioco  
mensa in classe  
cortili, parchi, giardini  
spazi per la socializzazione  
aula recupero/potenziamento  
aula per BES o alternativa alla religione cattolica  
aule ibride

### Destra Longano

Via Longano 41

Classi a 27-29 ore



**Ambienti:**

aula informatica  
aula arte  
laboratori creativi  
aula robotica  
biblioteca  
campi di gioco  
cortili, parchi, giardini  
spazi comuni per la socializzazione  
aule ibride  
aula recupero  
aula per BES o alternativa alla religione cattolica  
sala riunioni

### Santa Venera

Via Olimpia 13- Via Isonzo 6

Classi a 27-29-40 ore



**Ambienti:**

cortili, parchi,  
giardini  
aule ibride  
spazi comuni per la socializzazione  
aula  
recupero/potenziamento  
aula per BES o alternativa alla religione cattolica

### Nasari

Via Milano 96

Classi a 29- 40 ore



**Ambienti:** biblioteca

palestra (aula attrezzata)  
campi di gioco fuori  
cortili, parchi,  
giardini  
aule ibride  
spazi comuni per la socializzazione  
aula recupero/potenziamento  
aula per BES o alternativa alla religione cattolica



**Scuole dell'Infanzia**

<b>Cairolì/Cattafi</b>	<b>Destra Longano</b>	<b>Casa del fanciullo-Cannistrà</b>
Via Cairolì 112	Via Longano 41	Cannistrà Via Umberto I 41
		
<b>Ambienti:</b> Aula mensa: presente in sezione Angolo biblioteca Area gioco esterna Spazio laboratoriale	<b>Ambienti:</b> Aula mensa: in sezione Angolo biblioteca: presente Area gioco: esterno Spazio laboratoriale	<b>Ambienti:</b> Aula mensa: presente in sezione Angolo biblioteca Area gioco (interna/ esterna); Spazio laboratoriale

<b>Santa Venera</b>	<b>Peter Pan</b>	<b>Nasari</b>
Via Isonzo 2	Via Cairolì 153	Via Milano 96
		
<b>Ambienti:</b> Ampia aula mensa Angolo biblioteca: presente con annesso angolo lettura Area gioco sia interna che esterna Spazio laboratoriale ( lab. grafico- pittorico) Palestra: aula per attività motoria	<b>Ambienti:</b> Aula mensa: in sezione Angolo biblioteca Area gioco: nel giardino esterno Spazio laboratoriale: presente	<b>Ambienti:</b> Aula mensa Angolo biblioteca: presente Area gioco: interna



## **IL TERRITORIO**

Il comune in cui è situato l'Istituto è caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali, che ne fanno un punto di riferimento dell'intera provincia, ma non sono presenti molte industrie che possano offrire occupazione. Per tale motivo negli ultimi anni è aumentata la percentuale di giovani che decidono di spostarsi in altre regioni per cercare opportunità. Dal punto di vista culturale sul territorio operano varie associazioni, sono presenti dei musei, due biblioteche comunali e tre teatri (Teatro Mandanici, Teatro Currò, Teatro Petrolini). Sono particolarmente attivi gruppi di professionisti (psicologi, pedagogisti, ecc.) che offrono servizi specifici di supporto alla didattica, consulenza psicologica, attività di psicoterapia e orientamento cognitivo-comportamentale. Numerose sono anche le strutture e i gruppi sportivi che offrono all'utenza la possibilità di praticare vari tipi di sport di squadra o individuali

Nell'istituzione scolastica sono presenti alunni appartenenti a nuclei familiari con problemi di natura economica o figli di lavoratori stranieri sia comunitari che extracomunitari. La scuola opera in questo contesto potendo contare su finanziamenti poco cospicui da parte dell'Ente Locale di riferimento (Comune). Nonostante gli sforzi per adottare politiche di sostegno alle istituzioni scolastiche, le difficoltà economiche che hanno caratterizzato le recenti amministrazioni, impediscono l'erogazione di servizi adeguati (trasporto, mensa, sussidi per le famiglie svantaggiate, ecc.)

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

La popolazione scolastica dell'Istituto appare variegata e complessa. Assomma realtà socio-culturali e territoriali diverse mettendo insieme alunni provenienti dal centro cittadino e dalle aree collinari e periferiche. La diversità nella connotazione culturale ed economica d'origine è insieme connotazione propositiva e offre un ampio scandaglio di confronto e opportunità per tutti. Tale dimensione stimola la riflessione, la ricerca e l'azione didattica e formativa della scuola sul tema dei divari che diventano sfide da colmare con scelte e proposte mirate e efficaci

Il livello medio dell'indice ESCS (medio-basso) indica, che un cospicuo numero di alunni, soprattutto alla scuola primaria, vive in un contesto socioeconomico basso. Per ciò che concerne la Scuola Secondaria è da sottolineare l'alta percentuale di alunni DSA presente nelle classi che richiede un costante lavoro di personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la necessità di mettere in campo strategie educative inclusive



### **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

L'Istituto è dislocato su più sedi ed è composto da 13 plessi: uno per la Scuola Secondaria di I grado, cinque per la Primaria e sette per l'Infanzia. L'Istituzione negli ultimi anni è stata attenta ad implementare le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace le attività didattiche. In particolare grazie alle opportunità fornite dai progetti PNRR, su tutti Piano "Scuola 4.0", i diversi plessi dell'Istituto sono stati dotati di nuove aule didattiche, laboratori e spazi innovativi di apprendimento. Per la Scuola Secondaria sono state realizzate 7 nuove aule dedicate ( aula immersiva, aula di musica, aula di arte e tecnologia, aula per le materie logico-matematiche, aula per le materie umanistiche, Biblioteca interattiva, aula per la condivisione) che si sono così aggiunte al laboratorio di lingue e all'aula Stem già esistenti. Anche nei plessi di Scuola Primaria, nelle singole aule già dotate di monitor touch e computer, gli arredi esistenti sono stati arricchiti, i setting di aula rinnovati e sono stati potenziati con una dotazione tecnologica diffusa e con una implementazione di dispositivi personali (PC portatili). La creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'acquisto di software digitali si pone come obiettivo quello di creare percorsi di apprendimento personalizzati attraverso l'uso di software didattici e attraverso l'uso di dispositivi che valorizzano le potenzialità di ciascuno, favorendo una didattica inclusiva e, nel contempo, sviluppando le capacità creative e cognitive.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Il personale scolastico dell'Istituto si è ampliato dopo l'annessione di nuovi plessi avvenuta in seguito al dimensionamento scolastico. Le esperienze dei docenti provenienti da contesti diversi e il confronto tra pratiche pedagogiche sono una risorsa fondamentale per l'arricchimento della didattica e per la costruzione di una scuola più inclusiva, dinamica e consapevole della pluralità culturale e sociale. La diversità di esperienze educative non solo offre opportunità di apprendimento per gli studenti, ma crea anche un ambiente di crescita per l'intero corpo docente e per l'istituzione scolastica.

I docenti presentano competenze professionali molto variegate; inoltre negli ultimi anni scolastici hanno preso parte a numerosi percorsi di formazione che mirano a creare nuovi orizzonti pedagogico-didattici per una scuola sempre più inclusiva e capace di soddisfare i bisogni formativi degli studenti.

La scuola dispone di un elevato numero di docenti di sostegno e ha avviato dei percorsi di mentoring e tutoraggio finalizzati a sostenere gli alunni più fragili, supportandoli e offrendo loro strumenti utili per promuovere la riflessione, l'elaborazione e l'apprendimento di strategie per migliorare dove emergano difficoltà, colmando eventualmente lacune, carenze e mancanza di competenze.



# **Le scelte strategiche**



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto. Le indicazioni di questi obiettivi, che compete al Dirigente scolastico, sono esplicitate all'interno dell'"Atto di indirizzo", documento che serve a indicare le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare durante lo svolgimento dell'anno scolastico. Esso mira a costruire degli obiettivi comuni e condivisi, a cui destinare energie e risorse

**( allegato1 il documento integrale ).**

Gli indirizzi tengono conto da un lato della specificità dell'istituto e dall'altro guardano al suo futuro, interpretando il cambiamento in atto e indicano le direzioni nelle quali la scuola può realisticamente muoversi per migliorare, sviluppare il proprio potenziale ed evolvere. Si tratta di un processo che deve necessariamente attivare tutte le componenti che operano nella scuola, per costruire un progetto educativo e culturale solido, condiviso, un'occasione per il confronto, per la crescita comune.

## Mission dell'Istituto

"Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno" ... per realizzare una scuola che sia

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell' interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla persona.



### Obiettivi formativi

individuati come prioritari tra quelli previsti dalla legge 107/15 comma 7



Le attività dell'intero triennio dell'Istituto saranno orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno.

L'azione dell'istituzione scolastica dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e sarà orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro dovrà essere improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio. Tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo che individua le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo e tenendo conto degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla legge 107 comma 7/15. L'istituto individua come obiettivi:

<b>Obiettivi prioritari</b>	<b>Azioni</b>
<b>Inclusione</b>	Formazione un gruppo di lavoro GLI ( comprensivo dei tre ordini di scuola) per la redazione del PAI. Utilizzo dell'organico dell'autonomia per attività di recupero individua : a) gli ostacoli all'apprendimento e al processo di formazione b) le risorse disponibili e utili al processo di inclusione rilevazione BES e/o DSA non ancora certificati. attivazione negli alunni di processi di recupero dell'autostima, della consapevolezza delle proprie possibilità e della motivazione supporto agli allievi non di madrelingua con percorsi individualizzati Collabora con esperti, docenti e famiglie per la redazione dei PDP (BES e DSA)



<b>Innalzamento dei livelli di apprendimento</b>	<p>Attivazione progetti in orario extra curricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze che riguardano la comunicazione in lingua italiana e le competenze matematiche</p> <p>Utilizzo l'organico dell'autonomia per organizzare attività per gli alunni con difficoltà di apprendimento</p> <p>Utilizzo flessibile dei curricoli per potenziare abilità o per acquisire specifiche competenze</p> <p>Uso di strategie didattiche attive</p>
<b>Potenziamento delle Lingue comunitarie</b>	<p>Organizzazione flessibile dei curricoli per potenziare le competenze in Lingua Straniera</p> <p>Attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari per far conseguire agli alunni Certificazioni linguistiche riconosciute dal Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) di livello A1, A2, B1</p> <p>Organizzazione di Stage linguistici all'estero.</p> <p>Avvio di progetti di partenariato attraverso la piattaforma E-Twinning e il programma Erasmus Plus.</p>
<b>Educazione alla Cittadinanza attiva</b>	<p>Attività trasversali per la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone.</p> <p>Partecipazioni a concorsi e conferenze che promuovono la conoscenza approfondita della Costituzione Italiana ed Europea e che mirano a diffondere la cultura della legalità</p> <p>Costruzione di percorsi di partecipazione attiva per la ricerca di nuove forme di sostegno ad un'ecologia che tenga conto di fattori sociali e ambientali</p> <p>Educazione alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per stabilire relazioni positive con gli altri.</p>
<b>Competenze digitali</b>	<p>Utilizzo di dispositivi multimediali, che sono in grado di fornire un ottimo supporto alla didattica e suscitare l'interesse e la motivazione all'apprendimento</p> <p>Utilizzo di software didattico per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• consentire approfondimenti educativi</li><li>• rappresentare uno strumento tutoriale con valenze significative per "recuperare" conoscenze disciplinari o competenze non ben acquisite</li><li>• costituire uno strumento per il recupero di difficoltà specifiche di apprendimento</li></ul> <p>Guida agli alunni ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico</p> <p>Attività di sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo informatico;</p>
<b>Pratica e cultura musicale, artistica e sportiva</b>	<p>Attivazione di progetti sperimentali che prevedano lo studio dello strumento musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.</p> <p>Realizzazione di un Coro stabile dell'Istituto con alunni delle V classi della scuola primaria e delle classi I della scuola sec. di I grado</p> <p>Realizzazione di attività laboratoriali extracurricolari di espressione artistica e creatività per la produzione di oggetti e prodotti artistici</p> <p>Realizzazione del Gruppo Sportivo Studentesco</p> <p>Partecipazione a mostre, concorsi e gare sportive</p>



### Priorità strategiche desunte dal Rav



L'individuazione delle priorità strategiche avviene con un processo che si basa sulla valutazione qualitativa e quantitativa dell'operato della scuola nel triennio precedente. Tale processo si compone di elementi di valutazione interna ed esterna i quali sono esplicitati attraverso: Rendicontazione Sociale (RS), Rapporto di Autovalutazione (RAV) e valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti (valutazioni periodiche degli apprendimenti, esiti esami finali, prove INVALSI). Dall'analisi dei dati emersi nell'ultimo triennio si considera il seguente obiettivo prioritario per il prossimo triennio:

**Potenziamento ulteriore dei risultati nelle prove standardizzate relative a Italiano e Matematica- già migliorati rispetto ai dati precedenti- nella scuola Primaria e Secondaria-, in termini di variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi.**



### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Come punto di partenza per la redazione del Piano sono stati ripresi gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo

	<i>DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ</i>	<i>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</i>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Potenziamento ulteriore dei risultati nelle prove standardizzate relative a Italiano e Matematica  nella scuola Primaria e Secondaria, in termini di variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi.	La misura prevista, quale segnale significativo della priorità individuata, può essere quantificata nella percentuale progressiva compresa tra l'1 e il 2% per anno



	Obiettivi di Processo	Attività collegate
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le competenze linguistiche e logico- matematiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi di recupero alla scuola primaria e secondaria</li><li>• Utilizzo dei finanziamenti PNRR per realizzare progetti che prevedono la figura di Tutor e mentoring per alunni fragili</li><li>• Corsi finalizzati alle prove standardizzate nazionali</li><li>• Progetti di Robotica e Stem volti a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale</li><li>• Corsi per gli alunni stranieri</li></ul>
	Strutturare il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze</li><li>• Progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;</li><li>• Continuità ed orientamento attraverso la progettazione e la realizzazione di un curricolo verticale per competenze;</li></ul>
	Progettare Unità di Apprendimento per il potenziamento delle competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi finalizzati alle prove standardizzate nazionali</li><li>• Realizzazione di corsi di lettura creativa</li><li>• Progetto lettura</li><li>• Corsi di matematica per valorizzare le eccellenze (Giochi Matematici)</li></ul>
	Migliorare la dimensione metodologica(pratiche didattiche e TIC)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza</li></ul>
	Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo dei finanziamenti PNRR per realizzare progetti che prevedono attività per gruppi di livello finalizzate al supporto degli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento</li><li>• Utilizzo di forme di flessibilità organizzativa: attività in classe a classe intera, attività laboratoriali, con gruppi di alunni di classi parallele, attività con piccoli gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele, attività laboratoriali di scuola con finalità di integrazione per alunni diversamente abilità nei processi di apprendimento.</li></ul>





## LE SCELTE STRATEGICHE

**Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

PTOF 2025-2028

Coerentemente con le “Indicazioni Nazionali del 2012 e con quanto affermano le “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 2018 il nostro Istituto si pone l’obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Il curriculum verticale organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Il coordinamento dei curricoli prevede l’individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Per la realizzazione e la costante revisione del Curriculum Verticale d’Istituto opera una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalle funzioni strumentali della continuità e dell’orientamento e da quella che coordina le attività relative al PTOF.



## **L'offerta formativa**



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il principio educativo della Scuola scaturisce dalla centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. La Scuola è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale lo studente trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico- critica e di studio individuale

### Tempo scuola

- Scuola primaria: 891 h (33 settimane per 27 h settimanali).
- Scuola primaria: 957 h (33 settimane per 29 h settimanali classi IV e V).
- Scuola primaria: 1320 h (33 settimane per 40 h settimanali ( plessi Cairoli, Santa Venera, Nasari).
- Scuola Sec. I grado: 990 h (33 settimane per 30 h settimanali).
- Scuola Sec. I grado (indirizzo musicale\*): 1089 h (33 settimane per 33 h settimanali).

Le scuole primarie propongono due modalità di organizzazione oraria: il tempo normale e il tempo pieno. Il monte ore di 29 ore settimanali include, tra le altre attività didattiche, due ore aggiuntive di educazione fisica, introdotte su disposizione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

### DEROGHE

Si potranno derogare al suddetto limite, solo quei casi che rivestano una situazione di evidente eccezionalità suffragata da adeguata certificazione:

- ricoveri ospedalieri (100%)
- gravi motivi di salute (15%)
- gravi motivi di famiglia debitamente certificati da entrambi i genitori (5%)
- partecipazione a eventi sportivi e/o culturali (100%).

Per gli alunni con disabilità si terrà conto, caso per caso, della motivazione delle assenze in relazione alle varie patologie.

Faranno parte nel computo delle assenze, sia le entrate in ritardo sia le uscite anticipate. Queste, inoltre, se reiterate e senza seri motivi che li giustifichino saranno considerate dal Consiglio di Classe ai fini dell'attribuzione del voto di condotta



### QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

#### Scuola Primaria

N. ORE	ore 27/29				Ore 40			
	I anno	II anno	III anno	IV-V anno	I anno	II anno	III anno	IV -V anno
Italiano	8	8	8	7	8	8	8	8
Arte e immagine	1	1	1	1	2	2	1	1
Inglese	1	2	3	3	1	2	3	3
Matematica	6	6	5	5	8	7	7	7
Scienze e Tecnologia	3	2	2	2	3	3	3	2
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	2	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2
Mensa					5	5	5	5
Laboratori				2	5	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

#### Scuola SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA	ore
Italiano	5
Approfondimento	1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese/Spagnolo	2
Tecnologia	2
Arte ed immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>
Le classi ad indirizzo musicale effettuano 3 ore pomeridiane	3
<b>TOTALE indirizzo musicale</b>	<b>33</b>

L'organizzazione della attività in orario curricolare prevede per tutte le discipline un'alternanza di ore calendarizzate svolte all'interno della classe con altre svolte nei laboratori o nelle aule tematiche



## L'Indirizzo Musicale



L'Istituto Comprensivo B. Genovese è l'unica scuola di Barcellona ad avere un corso ad Indirizzo Musicale quale potenziamento dell'offerta formativa di base. L'Indirizzo Musicale attuato nella scuola dà, a quegli alunni che lo frequentano, previo superamento di un test attitudinale, l'opportunità di studiare, con docenti esperti e altamente qualificati, e all'interno dell'attività curricolare, strumenti quali *la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte ed il violino*. Alla fine del triennio gli alunni dovranno dimostrare, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare in sede di esame di stato, anche le competenze musicali acquisite nell'arco del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e d'insieme, sia su quello teorico, e riceveranno un attestato di frequenza del corso ad indirizzo musicale con la relativa valutazione. L'attestato potrà essere presentato alle scuole superiori come credito formativo.

Il programma didattico della disciplina Strumento musicale si articola in:

- **lezioni individuali settimanali di strumento,**
- **lezioni settimanali collettive di teoria /lettura musicale e di musica d'insieme.**

Proprio durante le lezioni collettive e nel corso di tutto il triennio all'alunno è data possibilità di far parte dell'ORCHESTRA del Corso ad Indirizzo Musicale. Possono far parte dell'orchestra anche i migliori ex allievi che hanno l'opportunità, quindi, di mantenere vivo il contatto con la disciplina precedentemente studiata e possono utilizzare tale attività come credito formativo. Per chi frequenta l'Indirizzo Musicale sono previste anche le seguenti attività:

**CONCORSI MUSICALI NAZIONALI.** A cui prendono parte, in qualità di "solisti" gli alunni che, a giudizio del docente di strumento, vengono ritenuti idonei e che dimostrano un alto profitto nella disciplina. Ai concorsi, nella categoria ad essa riservata, partecipa anche tutta l'orchestra così come i vari ensembles che si formano nel corso dell'anno scolastico.

**LEZIONI-CONCERTO** fatte per offrire ai ragazzi la possibilità di confronto con artisti di chiara fama e dare loro un maggiore coinvolgimento nell'apprendimento della materia vista non solo come disciplina, ma anche come espressione artistica della propria personalità e dei sentimenti, nonché come possibile sbocco lavorativo. Diversi i concertisti esibitisi nell'Auditorium della Scuola 'B. Genovese' e molti sono i concerti in programma



## Curricolo Verticale

Coerentemente con le “Indicazioni Nazionali del 2012 e con quanto affermano le “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 2018 il nostro Istituto si pone l’obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il curricolo verticale organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Il coordinamento dei curricoli prevede l’individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Per la realizzazione e la costante revisione del Curricolo Verticale d’Istituto opera una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalle funzioni strumentali della continuità e dell’orientamento e da quella che coordina le attività relative al PTOF.

**( Allegato 2 il Curricolo Verticale d’Istituto)**

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Parte integrante del Curricolo d'Istituto è il Curricolo di Ed. Civica. Esso, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e dal D.M. 183/2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota l'insegnamento interdisciplinare di Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, secondo il Progetto elaborato, approvato e progressivamente rivisto dal Collegio Docenti a partire dal 30/06/2020, alle delibere e disposizioni attuali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha taglio trasversale e si articola per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Tale insegnamento coinvolge anche la scuola dell'Infanzia e prosegue, secondo curriculum verticale, nella scuola primaria e secondaria I grado. Come indicato nelle più recenti linee guida, nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe, sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale

( Allegato 3 il Curricolo di Educazione Civica)



### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Le ore di insegnamento curricolare sono arricchite da numerose attività extracurricolari che offrono agli alunni la possibilità di potenziare le competenze linguistiche, scientifiche, logico- matematiche e danno inoltre l'opportunità di svolgere attività sportive ed artistico-espressive. Di seguito sono elencati i criteri per la scelta delle attività dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

1. la valenza formativa di ciascun progetto o attività rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal PTOF e dal Piano di Miglioramento così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva
2. I bisogni educativi espressi da famiglie e studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico
3. la logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team docente
4. la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola
5. l'opportunità di collocare tali attività preferibilmente all'interno dell'orario obbligatorio per ridurre i rientri pomeridiani a favore dello studio individuale
6. l'efficacia e l'efficienza di ciascun progetto



I progetti curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa si sviluppano all'interno delle seguenti aree tematiche:

<b>CONTINUITA'/ORIENTAMENTO</b>	Workshop linguistici e musicali Progetti e lezioni a classi aperte
<b>RECUPERO/POTENZIAMENTO</b>	Corsi di recupero di italiano, matematica, lingue straniere
<b>VALORIZZAZIONE ECCELLENZE</b>	Certificazioni linguistiche Cambridge, Trinity, Delf Corsi Stem Giochi matematici
<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE E MUSICALI</b>	Laboratori di arte Workshop musicali
<b>DIDATTICA DIGITALE/STEM</b> <b>NUOVI AMBIENTIMENTI DI APPRENDIMENTO</b>	Laboratori STEM Robotica Laboratori di informatica
<b>SPORT</b>	Gruppo sportivo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



Authorised Exam Centre

Il potenziamento delle lingue straniere è una peculiarità dell'Istituto. Ogni anno vengono attivati corsi pomeridiani sia alla Scuola Primaria sia alla Secondaria di Primo Grado. Gli alunni interessati ad ampliare le loro conoscenze in Lingua Inglese e Francese e ad acquisire una certificazione a livello europeo possono frequentare i percorsi previsti dai progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa e possono sostenere gli esami DELF per la Lingua Francese e gli esami KET o Trinity per la lingua Inglese

***La scuola è centro Trinity e centro Cambridge***

**I singoli progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono consultabili nell'appendice al PTOF elaborato all'inizio di ciascun anno scolastico**



### ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE



Oggi la qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare approcci inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate a ciascuno alunno. Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, inoltre, accanto ad essi, sono presenti numerosi alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con situazioni sociali e familiari problematiche, ragazzi stranieri o con comportamenti difficili da gestire (ADHD). L'odierna multiformità delle classi impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni.

La NOTA MIUR 17.05.2018, L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno afferma che « *Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti* »

Il nostro Istituto dà grande importanza alla creazione di ambienti di apprendimento flessibili in cui l'apprendimento è un processo attivo perché richiede una partecipazione concreta dell'alunno nella costruzione della sua conoscenza mediante l'osservazione, la sperimentazione, la manipolazione, l'interpretazione dei risultati dei suoi interventi. La didattica tradizionale è sempre più integrata dalla didattica laboratoriale, dall'uso di strategie come la *Flipped Classroom*, l'Apprendimento Cooperativo, lo *Scaffolding*, il Tinkering che stimolano ad un apprendimento partecipato, in cui tutti gli alunni hanno



un ruolo attivo e ciascuno si sente coinvolto riuscendo a dare il proprio contributo in base alle proprie capacità.

I docenti utilizzano i laboratori presenti nella scuola (Aula immersiva, Laboratorio di Robotica e Stem, Laboratorio di lingue, Laboratorio di scienze), integrano la didattica con l'uso delle TIC e di nuovi percorsi didattici, come il **coding**, che educano al pensiero computazionale, alla capacità di risolvere problemi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia più efficace per arrivare alla soluzione.

#### PIANO INCLUSIONE

Il nostro Istituto, al fine di garantire l'integrazione e la piena realizzazione del diritto allo studio, effettua una valutazione approfondita delle potenzialità e dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni che esprimono bisogni speciali. Il Piano Inclusione (PI) è il documento da cui partire per poter rendere operativa la strategia inclusiva della nostra scuola al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento e la crescita personale di tutti gli alunni e di tutti gli studenti in situazione di difficoltà. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione partendo da un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati negli ultimi anni scolastici elabora e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello e la cultura dell'inclusività generale della nostra scuola. Il Piano guiderà il GLI nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- promuovere all'interno dell'Istituto una cultura dell'inclusività;
- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con prove mirate da effettuare nelle classi I e II della scuola primaria;
- permettere agli studenti con DSA l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi;
- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà;
- utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere" (L.170 8/10/10)

**Il PI è consultabile nell' Allegato 4**



### ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI ED ADOTTATI



L'Istituzione Scolastica possiede inoltre un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, figli di genitori stranieri

- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua L2; promuove la collaborazione e la comunicazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'adozione internazionale e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. L'educazione interculturale pertanto non è una disciplina aggiuntiva che si colloca in un momento prestabilito dell'orario scolastico, ma un approccio trasversale finalizzato a rivedere i curricoli formativi, gli stili comunicativi, la gestione educativa delle differenze e dei bisogni di apprendimento e attuazione di strategie per l'integrazione degli alunni stranieri adottati e criteri (età anagrafica e/o altro) per l'inserimento nella classe.
- traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico, delle strategie per l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni stranieri adottati (cfr. DDG n. 2/1 - 8 giugno 2012);
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;

Esso contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri e costituisce uno strumento di lavoro che:

- promuove la collaborazione e la comunicazione tra le scuole e tra scuola e territorio
- favorisce un clima d'accoglienza e di attenzione nella scuola;
- entra in relazione con la famiglia immigrata e/o adottiva;
- sostiene i neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- facilita l'ingresso a scuola degli studenti stranieri e degli alunni stranieri adottati;

Per favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione agevolare l'inserimento dei minori adottati l'Istituto adotta uno specifico protocollo

**Il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri è consultabile nell' Allegato 5**



### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) - documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso alla rete, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Grazie ai fondi del progetto **PNRR Scuola 4.0** l'Istituto si è arricchito di nuovi laboratori e aule tematiche ( Aula immersiva, Laboratorio di musica, 3 laboratori di informatica, laboratorio di Robotica/Stem, laboratorio di Arte, spazi ibridi con ambienti digitalizzati)

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. L'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.

L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione": prima le pratiche laboratoriali erano state relegate alle ore extra-scolastiche, adesso sono attività calendarizzate che permettono di alternare ore di lezione in classe ad altre svolte in laboratorio



### PROGETTI LEGATI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE



L'internazionalizzazione della scuola può essere definita come il "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società".

Essa è quindi considerata una componente fondamentale dell'innovazione scolastica ad ogni livello, una necessità nel contesto attuale. L'istituto ha avviato percorsi di formazione per i docenti e progetti che permettano di avviare rapporti di partenariato e scambi con scuole estere

#### Progetti curricolari ETWINNING / ERASMUS

- Progetto eTwinning «Junior travellers in Europe»
- Progetto eTwinning «My art project»
- Progetto « seasons through the lens »
- Progetti Erasmus KA1 - KA2



### PROGETTI D'ISTITUTO NELL'AMBITO DEL PNRR



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – **Ambienti di apprendimento innovativi. “ONLIFE FOR LIFE”** CODICE PROGETTO : M4C1I3.2-2022-961-P-15058 CUP: C64D22002690006

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università linea di investimento 3.1 **“Nuove competenze e nuovi linguaggi”** nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM(DM65) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico – **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)**-Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU -M4C1I2.1-2023-1222-P-42830 I.C. B.GENOVESE e M4C1I2.1-2023-1222-P-4357 1 ex I.C. MILITI;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: **Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado** e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024



### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



L'Istituto mira a realizzare un progetto formativo continuo, che garantisca il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi di scuola, costruirà così la sua particolare identità. La continuità si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nelle fasi di passaggio, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento, consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei rispettivi ruoli e funzioni. Con le attività di continuità e la revisione del Curricolo Verticale di Istituto si persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Attenuare i "salti" costruendo un percorso didattico comune fra i diversi ordini.
- Creare opportunità di incontro e arricchimento fra alunni dei diversi gradi dell'istituto.
- Facilitare il passaggio al grado successivo di scuola, superando i disagi e le paure generate da nuovi contesti scolastici.
- Armonizzare le strategie didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini di scuola.
- Favorire lo scambio di informazioni e esperienze fra i docenti coinvolti.
- Instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione tra insegnanti di diversi ordini di scuola.
- Riflettere, reciprocamente, sui traguardi di sviluppo delle competenze, al termine di ogni raccordo di scuola



Durante l'anno scolastico verranno attuati piani d'intervento per promuovere la continuità educativa e didattica.

Saranno individuate strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari.

Si costruiranno attività ponte che consentano agli alunni delle classi quinte di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti della scuola secondaria.

### Attività programmate

- Ottobre - Novembre Diverse giornate di attività comuni tra gli alunni delle classi V e quelli delle classi I presso la scuola secondaria B. Genovese
- Dicembre – Attività teatrali in Auditorium ed incontro tra la Dirigente e i genitori degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria
- Gennaio – 1) Laboratorio linguistico, laboratorio musicale, attività sportive

#### 2) Open Day

### ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Le attività di orientamento organizzate durante il corso dell'anno scolastico, servono a stimolare nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo

Le diverse attività di orientamento proposte hanno pertanto un duplice scopo quello di stimolare la conoscenza di sé stessi e quello di fornire informazioni sulla realtà esterna, scolastica e professionale. In vista delle iscrizioni alle Scuole Secondarie di secondo grado, i docenti guidano gli alunni durante il percorso orientativo per conoscere e valutare le diverse OFFERTE FORMATIVE

Periodo: Novembre / Febbraio classi III

Somministrazione di test per la valutazione delle attitudini e degli interessi di studio finalizzati a una migliore conoscenza dell'allievo.

Incontri nel gruppo classe finalizzati a motivare gli allievi verso percorsi formativi coerenti con i loro interessi. Incontri con i docenti orientatori degli Istituti Superiori realizzati durante la SETTIMANA

### DELL'ORIENTAMENTO

Raccolta delle informazioni sulle varie scuole e sui nuovi indirizzi di studio .



### VALUTAZIONE



#### Autovalutazione esterna

L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica, finalizzato ad individuare piste di miglioramento. Attraverso il RAV (Rapporto di Autovalutazione) è stato intrapreso un percorso che deve servire come stimolo alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola. Il rapporto serve a dare una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare, nel prossimo anno scolastico, il Piano di Miglioramento. Nell'ambito del Progetto sperimentale relativo alla definizione di modalità e criteri per la Valutazione delle Scuole è prevista dal Ministero dell'Istruzione la collaborazione dell' INVALSI per la parte inerente alle attività di valutazione degli apprendimenti di base degli studenti

#### Oggetto della valutazione esterna degli apprendimenti

Saranno oggetto delle rilevazioni nazionali sui livelli di apprendimento degli studenti le conoscenze e le abilità acquisite in italiano, matematica per le classi seconde e italiano, matematica inglese dagli allievi delle classi quinte della Scuola Primaria e delle terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### Obiettivi della valutazione degli apprendimenti

Per ciascuna scuola le rilevazioni nazionali consentiranno di acquisire i **risultati nazionali** di riferimento e i **propri dati**

, aggregati a livello di classe e disaggregati per ogni singolo item. Ciò per:

- individuare elementi di criticità in relazione ai quali realizzare piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa e aspetti di qualità da mantenere e rafforzare;
- apprezzare il valore aggiunto realizzato in relazione al contesto socio-economico-culturale, al fine di promuovere i processi di autovalutazione d'Istituto



### Autovalutazione Interna

Il nostro Istituto, al di là del RAV, attua inoltre un processo di autovalutazione che prende in esame:

1. La corrispondenza dei risultati ottenuti con quanto dichiarato nel PTOF
2. La soddisfazione degli utenti

La rilevazione delle attese e dei bisogni degli studenti e dei genitori viene fatta attraverso

- indagini qualitative (incontri sistematici con genitori e allievi)
- quantitative (monitoraggio e controllo periodico dati attraverso questionari).

La valutazione della qualità dell'istruzione riguarda l'efficienza e l'efficacia dell'Offerta Formativa e al funzionamento dei laboratori tenendo presente gli indicatori:

1. Completezza e concretezza della progettazione educativo - didattica
2. L'attività concreta degli allievi (in ordine ai comportamenti, alle conoscenze e alle abilità acquisite)
3. L'attività concreta del personale utilizzato
4. Le modalità d'interazione comunicativo - sociale tra formatori e allievi
5. L'organizzazione delle attività
6. L'utilizzazione delle risorse esistenti e acquisite
7. L'individuazione di problemi e difficoltà.

Le prove di Autovalutazione d'Istituto permettono di lavorare per classi parallele stabilendo, a priori, quali sono le competenze in itinere e finali che devono essere raggiunte dagli alunni alla fine di ogni anno d'istruzione. Le prove sono costruite dal team dei docenti delle classi parallele (riprendendo items simili all'Invalsi) e hanno una peculiare griglia di valutazione oggettiva che permette di eliminare la parte di discrezionalità del docente nella valutazione della verifica.



### La valutazione nelle discipline

La valutazione, diagnostica, formativa e sommativa, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici e all'acquisizione delle competenze così come stabilito

- a) dal Consiglio di classe in sede di programmazione;
- b) dai singoli docenti all'interno del proprio ambito disciplinare.

Da un'analisi attenta di quanto richiesto dal D.Lgs 62/2017 i dipartimenti del nostro Istituto Comprensivo hanno stilato delle rubriche di valutazione e delle griglie oggettive per le verifiche scritte e orali.

**Le rubriche di valutazione sono consultabili negli Allegati 6,7,8**



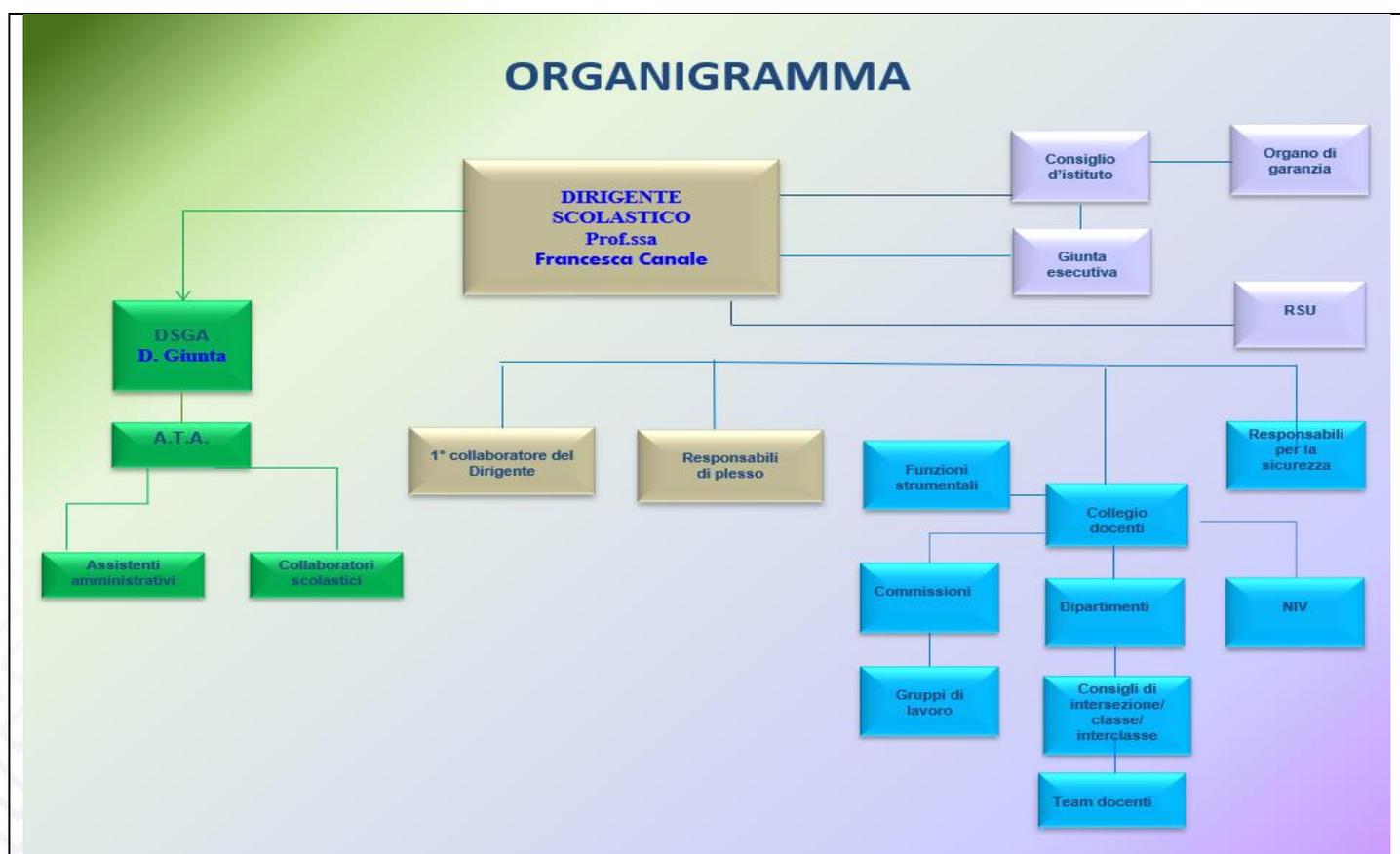
## **Organizzazione**

# **Scelte organizzative**



## Organizzazione Scelte organizzative

### Scelte organizzative





## ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

La segreteria dell'Istituto Comprensivo Bastiano Genovese si trova in Via Immacolata n 278, 98051 Barcellona PG, presso la sede della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto

telefono            090 9797427

sito internet        [www.icbgenovese.edu.it](http://www.icbgenovese.edu.it)

e-mail                [meic827004@istruzione.it](mailto:meic827004@istruzione.it)

posta elettronica certificata    [meic827004@pec.istruzione.it](mailto:meic827004@pec.istruzione.it)

Orari per il pubblico :

Lunedì 8.30-10.30

Martedì 8.30-10.30 15.30-16-30

Mercoledì 8.30-10.30

Giovedì 8.30-10.30 15.30-16-30

Venerdì 8.30-10.30



### FUNZIONI STRUMENTALI

<b>Area 1</b> COORDINAMENTO PTOF	<p>Presiede la Commissione PTOF.</p> <p>Provvede alla selezione ed al monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti.</p> <p>Raccoglie i dati relativi ai bisogni individuali al fine di consentire alla scuola di attivare percorsi didattici personalizzati.</p> <p>Verifica ed attua azioni di supporto didattico organizzativo nei confronti dei docenti impegnati nei progetti.</p> <p>Fornisce ai Consigli di Classe il materiale per la raccolta dei dati inerenti l'azione didattico-educativa relativamente agli obiettivi fissati nel PTOF.</p>
<b>Area 2</b> Monitoraggio, Invalsi, Valutazione ed Autovalutazione d'istituto.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Invalsi</li><li>• Registro elettronico</li><li>• Cura della documentazione e monitoraggio dati.</li><li>• Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria.</li><li>• Collaborazione con le altre funzioni strumentali.</li><li>• Collaborazione nella stesura del RAV.</li><li>• Collaborazione nella stesura del P.d.M.</li></ul>
<b>Area 3</b> Coordinamento generale attività di supporto e servizi per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento del gruppo di lavoro.</li><li>• Somministrazione e tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre e ordini di scuola e predisposizione della griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali.</li><li>• Integrazione e monitoraggio degli alunni stranieri.</li><li>• Coordinamento del Piano di Inclusione Scolastica.</li><li>• Predisposizione dei protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA e di</li><li>• Accoglienza alunni stranieri.</li><li>• Coordinamento per la compilazione del Piano Individualizzato.</li><li>• Supporto ai docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni di disagio.</li><li>• Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la ripartizione delle ore degli insegnanti di</li><li>• sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica.</li><li>• Cura dei compiti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni DVA.</li><li>• Coordinamento dei progetti e/o iniziative raccolte agli alunni disabili.</li><li>• Cura della documentazione relativa agli alunni DVA.</li><li>• Cura dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto per quanto attiene le alle attività del GLI.</li><li>• Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria.</li><li>• Collaborazione con le altre funzioni strumentali.</li></ul>
<b>Area 4</b> Servizi per gli alunni. Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione e coordinamento delle attività curriculari di miglioramento dell'offerta</li><li>• formativa organizzazione e coordinamento delle attività di continuità e orientamento.</li><li>• Cura e calendarizzazione delle attività extra moenia in orario curriculare dei tre ordini di scuola.</li><li>• Organizzazione e coordinamento dei concorsi.</li><li>• Organizzazione/calendarizzazione della partecipazione a spettacoli e attività teatrali.</li><li>• Organizzazione/calendarizzazione della partecipazione ad attività di cineforum.</li><li>• Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli uffici di Segreteria in merito alla organizzazione delle visite guidate.</li><li>• Raccolta e organizzazione delle informazioni sui servizi territoriali</li><li>• Collaborazione con le altre funzioni strumentali.</li><li>• Coordinamento delle iniziative di accoglienze e inserimento dei nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe).</li><li>• Predisposizione e compilazione della griglia mensile delle attività.</li></ul>



**ATTIVITA' D'ISTITUTO**

ORCHESTRA

DI.SCO

MULTILINGUISMO

EVENTI ARTISTICI E CULTURALI

DIVULGAZIONE E MEDIA

SALUTE E ALIMENTAZIONE

AMBIENTE

LEGALITÀ

COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**COMPITI DEI REFERENTI**

1. Coordinamento attività d'istituto e progetti
2. Coordinamento e collaborazione con Commissioni apposite
3. Coordinamento con Dipartimenti orizzontali e verticali
4. Progettazione e programmazione attività/progetti
5. Pubblicizzazione interna ed esterna delle attività/progetti
6. Comunicazioni con le famiglie e organizzazione classi coinvolte
7. Contatti con le agenzie coinvolte nelle iniziative e nelle attività
8. Verifica quadrimestrale dei risultati conseguiti, riprogettazione del piano
9. Individuazione di procedure per la valutazione intermedia e finale delle attività/progetti
10. Rendicontazione intermedia e finale attività/progetti



## COMMISSIONI E TEAM



COMMISSIONE ORARIO

COMMISSIONE VIAGGI

TEAM MULTILINGUISMO

TEAM CONTINUITA'

### COMPITI DELLE COMMISSIONI

1. Collaborazione e progettazione attività, con i referenti di attività/progetti, ove individuati
2. Progettazione
3. Coordinamento attività tra i plessi dell'Istituto e tra i responsabili di essi
4. Definizione calendari attività
5. Diffusione informazioni
6. Studio, analisi dei bisogni degli alunni e del territorio (preventivo)
7. Studio, analisi e diffusione delle ricadute formative attività (successivo)
8. Collaborazione nella stesura della rendicontazione intermedia e finale attività/progetti



**COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI**



Convenzione UNIME	Tirocinio di Formazione ed Orientamento; TFA
VIP Italia- Messina ODV	Formazione al volontariato clown terapia pediatrica- Azienda ospedaliera Papardo Messina
DIATIP- ASP Messina Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Teacher training	Accordo di collaborazione per docenti sostegno-autismo
Accreditamento USR Sicilia	Tirocinio TFA
Convenzione PEGASO	Formazione
Convenzione e-Campus	Tirocini
Protocolli d'Intesa Prefettura/Ufficio VIII AT-Messina	Contrasto Violenza di Genere - DI.SCO - Tutela Minori
Convenzione FUMETTOMANIA/ANTROPOCENE Ass. Culturale Factory	Educazione ambientale e Lettura
Convenzione Biblioteca Oasi – Nati per Leggere	Biblioteca Comunale/Comune Barcellona
Genius loci	Itinerari barcellonesi



ASSOCIAZIONE MAREVIVO DELEGAZIONE REGIONALE SICILIA	Educazione Ambientale "REsPoNSo"
S.I.A.P.A. ETS Ente di Formazione Professionale	Tirocinio ASACOM per stage formativi
Convenzione per Concessione ed Uso della Palestra ad Associazioni Sportive – PGSHodeir	Concessione Palestra comunale annessa alla scuola Attività sportive Pallavolo
Convenzione e Protocollo d'Intesa Coop - CAIS	Servizio e supporto Assistenza e Cura del verde
Comune di Barcellona	"La scuola per tutti" Progetto assistenti alla comunicazione
ASD Club Rugby- Barcellona. Tag Rugby	Promozione e introduzione alla disciplina
ARCOIRIS	Utopia società coop sociale
Istituto Superiore "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.	Progetto di accoglienza per la scuola secondaria di I grado: "L'aiuola accanto"
Polisportiva Baupark ASD	Progetto «giocare con l'arco»



### SERVIZI PER LE FAMIGLIE

L'IC B. GENOVESE utilizza il registro elettronico ARGO dall'anno scolastico 2018-19. Le principali funzioni in uso del registro elettronico sono di comunicazione con le famiglie, prenotazione colloqui con gli insegnanti, consegna delle pagelle e giustificazione delle assenze. I genitori e gli studenti ricevono differenti credenziali per l'accesso all'inizio del percorso scolastico da parte della segreteria



### COLLOQUI SCUOLA -FAMIGLIA

#### SCUOLA INFANZIA

Alla scuola dell'Infanzia si ricevono i genitori dei neo-alunni a settembre. Vengono, in seguito indette assemblee durante l'anno scolastico.

#### SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Alla Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, nel mese di ottobre, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe, si svolge un'assemblea rivolta a tutti i genitori, durante la quale si illustrano, in linea generale, le attività didattiche annuali.

#### SCUOLA PRIMARIA

Gli insegnanti comunicano con i genitori negli incontri a loro riservati, che possono essere individuali (docente-genitore) o collegiali (assemblea di classe). Tali incontri hanno cadenza bimestrale, secondo il piano annuale delle attività.

#### SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

I professori incontrano i genitori:

- in orario antimeridiano: 1h per ciascun docente nella seconda e quarta settimana del mese
- proporzionalmente al monte ore di servizio
- in orario pomeridiano: n. 2 incontri con le famiglie, secondo il piano annuale delle attività.



### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto utilizza le piattaforme digitali WESCHOOL e TEAMS



WESCHOOL è una suite di strumenti e servizi online realizzati appositamente per le scuole e per l'istruzione. La piattaforma consente di integrare la didattica in presenza con la didattica a distanza. Gli studenti ricevono le credenziali per l'accesso all'inizio del percorso scolastico.

TEAMS è una piattaforma utilizzata soprattutto per incontri collegiali online e per la condivisione di materiale didattico



### PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI



La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e qualifica ogni sistema educativo. Pertanto, lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e per tutti gli operatori della scuola è una priorità per la nostra istituzione scolastica.

Per le attività di formazione si utilizzeranno i fondi PNRR previsti dal DM64/23; è inoltre prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti e si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione .

In coerenza col Piano di Miglioramento sono state scelte le seguenti aree tematiche:

- Ambienti di Apprendimento
- Multilinguismo
- Didattica inclusiva DSA e BES
- Mentoring e Orientamento

#### **Formazione sulla sicurezza.**

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e seguenti, l'Istituto organizza attività di formazione sulla sicurezza a scuola.



## PIANO DI FORMAZIONE ATA

Aree tematiche:

Sicurezza sul lavoro-D. Lgs. 81/08 e ss. mm.ii. e Accordo Stato regioni

- Addetti Primo Soccorso; anti-incendio
- Tecniche con defibrillatore; BLSD

Formazione Digitale

- Dematerializzazione
- Passweb - Privacy



## REGOLAMENTI

### REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il regolamento d'Istituto è l'insieme delle regole che un istituto scolastico si dà, nell'ambito della propria autonomia, per garantire il corretto funzionamento della scuola, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ossia gli studenti, le famiglie, i docenti, il dirigente scolastico, il personale non docente, in attuazione del piano dell'offerta formativa.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il regolamento di istituto prevede le modalità per attivare un dialogo costruttivo tra studenti, da un lato, e docenti e dirigente scolastico, dall'altro, in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.

**Il Regolamento d'Istituto è consultabile nell'allegato 9**

### PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto di corresponsabilità è uno strumento che permette alla scuola e alle famiglie di condividere ed esplicitare in modo semplice le intenzioni educative e formative.

Serve quindi a garantire coerenza e continuità nel lavoro a scuola e a casa, fornendo ai genitori chiarezza rispetto alle azioni didattiche/educative, alle attenzioni pedagogiche e alle metodologie organizzative adottate dagli insegnanti.

A tal fine la scuola si impegna a lavorare per il successo formativo dell'alunno e la famiglia si impegna a collaborare con gli insegnanti partecipando in maniera attiva.

**Il Patto di Corresponsabilità è consultabile nell'allegato 10**

### PROTOCOLLO PER PREVENIRE FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto ha introdotto una serie di azioni per:

- far conoscere ed incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- individuare e disporre modalità di prevenzione ed intervento al fine di contrastare il fenomeno;

**Il Protocollo è consultabile nell'allegato 11**